AD MAXIMUM
AUDITING & CONSULTING S.R.L. SB
Società di revisione ed organizzazione aziendale

Piazzetta Modin, 12 - 35129 PADOVA Tel. 049 8933162 - P.IVA e C.F. 00007890288
info@admaximumsrl.it

CIRCOLARE N. 34 DEL 28.09.2026

PUBBLICATO L'ELENCO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI CHE HANNO ADERITO ALLA ROTTAMAZIONE

Il debitore potrà presentare la domanda di adesione a partire dal prossimo 16 ottobre

L'Agenzia delle Entrate Riscossione, con un comunicato stampa diffuso ieri, ha pubblicato l'**elenco** degli enti che hanno aderito alla rottamazione *quinquies*, prevista dall'art. 1 comma 82 della L. 199/2025.

La lista contiene i **circa 1.500** fra Regioni ed enti locali che, entro il 31 luglio 2026, hanno approvato una delibera consiliare e comunicato all'Agenzia delle Entrate Riscossione la propria adesione alla misura agevolativa. Il termine originario del 30 giugno 2026 è stato posticipato dal DL 63/2026, conv. L. 113/2026.

L'art. 10-*quinquies* del DL 38/2026 ha esteso agli enti territoriali che riscuotono avvalendosi dell'Agente del-la riscossione gli **effetti della rottamazione *quinquies*** per i carichi 2000-2023. In particolare, il beneficio della rottamazione consiste nello sgravio di qualsiasi sanzione di natura tributaria o contributiva, di ogni tipo di interesse compreso nel carico e degli interessi di mora *ex* art. 30 del DPR 602/73, applicati dall'Agente della riscossione se il debitore non onora il debito a seguito di avviso di accertamento esecutivo o cartella di pagamento e dei compensi di riscossione *ex* art. 17 del D.Lgs. 112/99.

Essa, quindi, si riferisce solamente ai carichi **affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossione** e non riguarda, invece, i tributi locali gestiti in proprio (riscossione diretta) o affidati per la riscossione coattiva a concessionari privati, per i quali la legge di bilancio 2026 attribuisce agli enti territoriali la possibilità di emanare apposite delibere e regolamenti per introdurre una definizione agevolata autonoma gestita secondo le modalità decise da ciascun ente, disciplinata all'art. 1 commi 102-110 della L. 199/2025.

La misura è ampia, interessando sia i **debiti tributari**, come IMU, TARI, canone unico patrimoniale, sia i **debiti non tributari**, quali le sanzioni del Codice della strada, rette scolastiche o altre tariffe. Sono rimaste escluse, invece, le somme derivanti da condanna della Corte dei conti.

L'elenco, consultabile sul sito istituzionale della Riscossione, riporta la denominazione degli enti e l'indicazione di **eventuali soggetti terzi** che, per conto degli stessi enti, hanno affidato ad Agenzia delle Entrate Riscossione carichi rientranti nella rottamazione. Nella tabella, infine, è presente anche un campo note per alcune informazioni di dettaglio.

Entro il 15 ottobre 2026, l'Agenzia delle Entrate Riscossione è tenuta a pubblicare sul proprio sito le **modalità telematiche** con le quali sarà possibile aderire e, sempre entro la stessa data, saranno disponibili, nell'area riservata del sito, i dati necessari a individuare i carichi definibili.

Modalità esclusivamente telematiche

La domanda di adesione potrà essere presentata **dal 16 ottobre** 2026 **al 15 dicembre 2026**.

Successivamente, entro il 28 febbraio 2027, la **comunicazione di liquidazione** delle somme dovute è inviata dall'Agente della riscossione.

Il pagamento delle somme deve avvenire entro il **31 marzo 2027** (il termine originario del 31 gennaio 2027 è stato posticipato dal DL 63/2026, conv. L. 113/2026), mediante un unico versamento o tramite la dilazione in un massimo **54 rate bimestrali**, con un importo minimo di 100 euro.

Per il 2027, le scadenze delle rate successive alla prima (31 marzo), sono stabilite al 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre. Per gli anni successivi, le rate cadono il 31 gennaio, 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio,30 settembre e 30 novembre.

In caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del **3% cento annuo** a decorrere dal 1° aprile 2027.

Si ricorda, infine, che la presenza di un **contenzioso** non osta alla rottamazione, ma è necessario che nella domanda ci si impegni a rinunciare ai giudizi in corso.

AD MAXIMUM